PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 836 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:
L.P. 23 maggio 2007, n. 11, art. 29 "Disposizioni per la ricerca e la raccolta dei tartufi". - Adeguamento delle modalità per lo svolgimento dell'esame per il conseguimento del tesserino di idoneità

Il giorno **21 Maggio 2021** ad ore **10:58** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

	PRESIDENTE	**MAURIZIO FUGATTI**
Presenti:	VICEPRESIDENTE	**MARIO TONINA**
	ASSESSORE	**MIRKO BISESTI**
		ROBERTO FAILONI
		MATTIA GOTTARDI
		STEFANIA SEGNANA
Assenti:	ASSESSORE	**ACHILLE SPINELLI**
		GIULIA ZANOTELLI
Assiste:	IL DIRETTORE GENERALE	**PAOLO NICOLETTI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 (Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette) all'articolo 29 detta le disposizioni per la ricerca e la raccolta dei tartufi.

Tale norma stabilisce che la raccolta dei tartufi è consentita solo a chi è in possesso del tesserino di idoneità per la ricerca e la raccolta previsto dalla legge 16 dicembre 1985, n. 752 (Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo).

Il comma 6 del citato articolo 29 prevede, inoltre, che le modalità per lo svolgimento dell'esame per il conseguimento del tesserino d'idoneità siano stabilite con deliberazione della Giunta provinciale.

Con deliberazione n. 3288 del 30 dicembre 2009, la Giunta provinciale ha approvato le "Modalità per lo svolgimento dell'esame per il conseguimento del tesserino d'idoneità" definite nell'allegato alla deliberazione stessa.

Ora, per semplificare lo svolgimento dell'esame focalizzando la valutazione sulle competenze sostanziali, si ritiene opportuno intervenire sulle modalità di svolgimento della prova apportando le seguenti modifiche:
1) passare dalle domande a risposta aperta al test a risposta multipla (30 domande), sempre in forma scritta;
2) introdurre le regole di comportamento per lo svolgimento della prova d'esame;
3) convocare i candidati esclusivamente tramite avviso pubblico sul portale della Provincia (Sezione dedicata del Servizio Foreste), con un tempo di preavviso non inferiore a 15 giorni;
4) prevedere la nomina, sempre da parte della Giunta provinciale, di sostituiti dei componenti effettivi della commissione d'esame, nonché la gestione dei casi di incompatibilità secondo la disciplina vigente.

In base alla modifica indicata al punto 4), considerato che la Commissione d'esame è composta dal dirigente della struttura provinciale competente in materia di foreste o suo delegato, da un esperto in materia e da un dipendente della struttura provinciale competente in materia di foreste, con funzioni anche di segretario, si propone di confermare gli attuali componenti effettivi e di nominare i relativi sostituti. Quindi, si propone di confermare il signor Gorga Giovanni quale componente effettivo "esperto in materia" e di nominare suo sostituto il signor Nicolussi C.G. Silvio.
Per il componente effettivo nel ruolo di "dipendente della struttura provinciale competente in materia di foreste, con funzioni anche di segretario", si propone di confermare la signora Marina Bortolotti e di nominare suo sostituto il signor Marco Cescatti.

Si provvede pertanto a definire quanto sopra con l'allegata nuova versione delle "Modalità per lo svolgimento dell'esame per il conseguimento del tesserino d'idoneità", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ciò premesso

LA GIUNTA PROVINCIALE

- sentito il Relatore;

- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, art. 29 "Disposizioni per la ricerca e la raccolta dei tartufi";

- visto l'articolo 114, comma 2, della legge provinciale n. 11 del 2007 che consente ai regolamenti di attuazione della legge stessa di determinare, anche in modo differenziato, le date in cui iniziano ad applicarsi le singoli disposizioni della legge e dei regolamenti stessi;

- vista la legge 16 dicembre 1985, n. 752;

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, le "Modalità per lo svolgimento dell'esame per il conseguimento del tesserino d'idoneità", definite nell'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. L'allegato alla presente deliberazione sostituisce l'allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 3288 del 30 dicembre 2009;

2. di costituire la commissione d'esame d'esame come segue:
   - dirigente della struttura provinciale competente in materia di foreste o suo delegato;
   - esperto in materia: signor Gorga Giovanni (sostituito in caso di impedimento dal signor Nicolussi C.G. Silvio);
   - dipendente della struttura provinciale competente in materia di foreste, con funzioni anche di segretario: signora Bortolotti Marina (sostituita in caso di impedimento dal signor Marco Cescatti);

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Adunanza chiusa ad ore 11:50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Modalità per lo svolgimento dell'esame tesserino di idoneità

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Nicoletti

Allegato parte integrante
Allegato 1

Modalità per lo svolgimento dell'esame per il conseguimento del tesserino di idoneità

Requisiti
Possono presentare formale richiesta di ammissione all'esame per l'accertamento dell'idoneità coloro che abbiano un età non inferiore a 14 anni compiuti.

Modalità per la presentazione della domanda
Possono essere accolte soltanto le domande in marca da bollo redatte su apposito modulo disponibile sul portale web della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste. In caso di richiedente minorenne sarà necessaria la sottoscrizione di un genitore /tutore.
Alle richieste sono allegati:
- la fotocopia di un valido documento di identità, pena la non ammissibilità della domanda;
- un'ulteriore marca da bollo;
- due fotografie recenti in formato tessera.

Le domande dovranno essere presentate entro il 31 marzo ed entro il 30 settembre di ciascun anno e saranno esaminate nel corso delle due sessioni d'esame che si svolgeranno rispettivamente entro i mesi di maggio e di novembre dello stesso anno, fatte salve diverse disposizioni del Servizio Foreste per cause di forza maggiore.
La domanda dovrà essere recapitata alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste esclusivamente a mano, per posta, per posta elettronica certificata o nelle altre modalità ammesse ai sensi della normative vigente.
La convocazione alla prova d'esame viene resa nota con pubblicazione sul sito web della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste almeno 15 giorni prima; in essa sono indicate la data, la sede e l'orario della prova d'esame.

Modalità per lo svolgimento della prova d'esame per il conseguimento del tesserino d'idoneità
La prova d'esame avviene mediante prova scritta, consistente in un test di 30 domande a risposta multipla. Ad ogni domanda seguono almeno tre risposte chiuse di cui due sbagliate e una giusta. Solo i candidati che effettuano da 0 a 4 risposte errate sono ritenuti idonei. Saranno considerate errate anche le mancate risposte. Il candidato può correggere una risposta data scrivendo "NO" accanto alla risposta da non considerare e segnando la risposta definitiva. Ai candidati vengono concessi 30 minuti per compilare la prova d' esame.

Materie d'esame
- conoscenza, biologia e riconoscimento delle specie e delle varietà dei tartufi
- norme tecniche nazionali e provinciali relative alla loro ricerca e raccolta
- specie ammesse alla raccolta
- modalità, periodi, orari e adempimenti da osservare per la raccolta
- quantità ammesse per giorno e per persona

Comportamento durante la prova scritta
Durante lo svolgimento della prova non è consentito:
- consultare testi, fogli o manoscritti
- comunicare con gli altri candidati
- utilizzare penne o matite diverse da quella fornita dalla Commissione
- utilizzare altri fogli al di fuori della scheda fornita
- allontanarsi dall'aula prima di avere riconsegnato la scheda
- richiedere la scheda una volta consegnata alla Commissione

- utilizzare e/o mantenere accesi telefoni cellulari ed altre apparecchiature elettroniche e/o di comunicazione. In particolare i telefoni cellulari devono spenti e posti dai candidati sul banco assegnato per la prova.

I candidati che violano queste disposizioni sono immediatamente allontanati dall'aula e considerati respinti.
I componenti della Commissione non forniscono spiegazioni circa il contenuto delle domande oggetto della prova.

Candidati risultati non idonei e assenti
I candidati che non si presentano alla prova d'esame o risultano non idonei alla stessa possono partecipare alle sessioni successive presentando una nuova domanda.

Commissione d'esame
La commissione d'esame è composta da:
a) il dirigente della struttura provinciale competente in materia di foreste o suo delegato;
b) un esperto in materia;
c) un dipendente della struttura provinciale competente in materia di foreste, con funzioni anche di segretario.
I componenti della commissione d'esame, nonché i sostituti dei componenti indicati alle lettere b) e c), sono nominati dalla Giunta provinciale nel rispetto del principio di pari opportunità.
Nei casi di incompatibilità dichiarata dai componenti della commissione e dai loro sostituti, il dirigente della struttura provinciale competente in materia di foreste provvede secondo la disciplina vigente.